



# **THE SIRACUSA INTERNATIONAL INSTITUTE FOR CRIMINAL JUSTICE AND HUMAN RIGHTS**

## **BILANCIO SOCIALE**

**2022**

## Indice

<b>1.</b>	<b>La nostra storia</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>La nostra missione</b>	<b>5</b>
<b>3.</b>	<b>Codice Etico</b>	<b>6</b>
<b>4.</b>	<b>Organi di Governo</b>	<b>7</b>
<b>5.</b>	<b>Le nostre persone</b>	<b>9</b>
<b>6.</b>	<b>La sede</b>	<b>9</b>
<b>7.</b>	<b>Le attività statutarie della Fondazione</b>	<b>10</b>
<b>8.</b>	<b>Uno sguardo al futuro</b>	<b>31</b>
<b>9.</b>	<b>Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b>	<b>33</b>

## **1. LA NOSTRA STORIA**

Il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights è una fondazione italiana non a scopo di lucro che si occupa dello studio, della ricerca e della formazione nel campo della giustizia penale internazionale e comparata e dei diritti umani. L'Istituto si propone l'obiettivo di contribuire alla pace e alla sicurezza internazionali sostenendo l'attuazione del diritto penale, di promuovere lo stato di diritto e di proteggere i diritti umani nei sistemi giuridici penali di tutto il mondo. Cerca inoltre di porre fine all'impunità dei più gravi crimini internazionali, rafforzando la giustizia penale internazionale e i suoi meccanismi.

Fondato a Siracusa (Italia) nel Settembre del 1972 dall'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP - la più antica e prestigiosa associazione di esperti e professori nel campo del diritto penale) e dagli enti pubblici locali (Città, Provincia e Camera di Commercio di Siracusa, ai quali si è aggiunta in seguito la Regione Sicilia con apposita convenzione), il Siracusa International Institute è riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 Maggio 1980. È iscritto nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. L'Istituto gode dello status di organismo consultivo presso le Nazioni Unite e dello statuto partecipativo presso il Consiglio d'Europa. L'Istituto ha firmato nel 1992 un accordo di collaborazione con l'Ufficio dell'ONU a Vienna, in base al quale fa parte dei 19 Istituti di ricerca del Programma delle Nazioni Unite per la Prevenzione del Crimine e la Giustizia Penale, che supporta l'Ufficio delle Nazioni Unite per il Controllo della Droga e la Prevenzione del Crimine (UNODC) nel rafforzamento della cooperazione internazionale in materia penale. L'Istituto fa inoltre parte dell'International Legal Assistance Consortium (ILAC), composto da oltre 50 organizzazioni ed esperti nella riforma del settore giudiziario a favore degli Stati più fragili e interessati da conflitti.

Dall'anno della sua fondazione, il Siracusa International Institute ha organizzato 762 conferenze, workshop, seminari di formazione e riunioni di esperti, che hanno visto, complessivamente, la partecipazione di 65.136 giuristi provenienti da 172 paesi e 521 Università. Inoltre, l'Istituto ha collaborato con 57 organizzazioni intergovernative, numerosi enti governativi italiani e stranieri, 68 organizzazioni non governative (ONG) e 75 organizzazioni della società civile di tutto il mondo.

Il Siracusa International Institute ha pubblicato 154 volumi che riflettono le sue attività di ricerca e di studio e contengono gli atti dei suoi convegni in materia di giustizia penale internazionale, di diritto penale comparato, di diritti umani e di diritto e procedura penale specifici di un determinato paese. Queste pubblicazioni sono in inglese, italiano, francese, spagnolo, arabo e dari.

## **STATUS GIURIDICO**

Il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights – già Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (ISISC) - è una fondazione italiana non a scopo di lucro (ONLUS) riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 Maggio 1980, che si occupa dello studio, della ricerca e della formazione nel campo della giustizia penale internazionale e comparata e dei diritti umani. L'Istituto svolge attività di assistenza tecnica e cooperazione allo sviluppo ed alla formazione, ed in relazione a tali scopi, con data 31 Ottobre 2018, è stato inserito nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della Legge 151/2014.

Il Siracusa International Institute è iscritto al n. 163 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale Civile di Siracusa.

Il codice del Terzo settore (Cts) dispone che la normativa sulle ONLUS sarà definitivamente abrogata solo nel momento in cui entreranno in vigore le nuove disposizioni fiscali recate dal Titolo X del citato Cts: a decorrere dal periodo di imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore. Fino a quel momento continueranno ad applicarsi le norme in materia fiscale previste dal D.Lgs n. 460 del 1997.

## 2. LA NOSTRA MISSIONE

La missione principale del Siracusa International Institute è contribuire alla pace e alla sicurezza internazionale attraverso l'effettiva implementazione della giustizia penale oltre che promuovere lo stato di diritto e la tutela dei diritti umani nel mondo. L'Istituto mira inoltre a **rafforzare la giustizia penale internazionale**, a porre fine all'impunità dei più nefasti crimini internazionali- in particolare il genocidio e i crimini contro l'umanità – e a supportare la lotta al crimine organizzato transnazionale. Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto si occupa di **attività di formazione e Capacity-Building**, di programmi di **assistenza tecnica** e di **progetti di ricerca**.

Particolarmente rilevante nel corso della sua storia, è stato il focus regionale dell'Istituto nel mondo arabo, in Africa, nel mediterraneo e nei Balcani relativamente alla formazione di funzionari governativi, giudici, pubblici ministeri, agenti delle forze dell'ordine, accademici e avvocati, aree geografiche in cui la sfida della tutela dei diritti umani e dello sviluppo dello stato di diritto richiedeva (e richiede tutt'ora) un impegno forte e costante.

Oggi giorno l'Istituto è uno dei più grandi istituti di formazione giuridica al mondo che, avendo lavorato allo sviluppo e al consolidamento di una rete internazionale di giuristi proveniente da un numero elevatissimo di paesi nel mondo, ha contribuito in maniera determinante a promuovere e a rafforzare una cultura globale della giustizia e dello stato di diritto.

Infine, la ormai cinquantennale vocazione dell'Istituto nel promuovere il dialogo e la cooperazione internazionale tra le istituzioni pubbliche a livello nazionale e internazionale lo rende un partner prezioso delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa, dell'Unione Europea, dei governi stranieri e delle autorità italiane nel raggiungimento di obiettivi comuni come la protezione dei migranti e la promozione di una cultura a favore della **tutela dei diritti umani**.

### **3. CODICE ETICO**

Il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights per soddisfare un requisito normativo richiesto per la permanenza nell'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro istituito presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015, si è dotato di un proprio Codice Etico. Anche al fine di valorizzare al meglio le peculiarità dell'attività della Fondazione, dei valori che intende promuovere e degli scopi che mira a perseguire, si è infatti ritenuto di dotare la Fondazione di un proprio Codice Etico. Si tratta di un documento in cui peculiarità, valori e scopi della Fondazione trovano adeguato riscontro e si dettagliano le regole di comportamento in base alle quali la Fondazione stessa intende improntare la propria azione, al fine di garantire condizioni di correttezza ed etica nell'ambito della conduzione delle proprie attività. Il Codice Etico e di Comportamento è adottato dal The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights Approvato dal Comitato Esecutivo dell'Istituto in data 30 Marzo 2020.

La sua validità verrà tacitamente prorogata a tempo indeterminato, salvo l'adozione di periodiche modifiche e aggiornamenti.

Ferme restando le eventuali responsabilità di natura civile, amministrativa, contabile e penale disciplinate dalla legge, la violazione delle disposizioni del codice integra fattispecie di responsabilità disciplinare, alle quali si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti e dalla contrattazione collettiva per il personale destinatario del codice stesso. Per quanto non disciplinato dal presente Codice si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico e sull'attuazione di adeguate misure sanzionatorie in caso di violazioni è demandato alla presidenza dell'Istituto.

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, al Codice viene data pubblicità con la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Il Codice Etico e di Comportamento viene sottoscritto dai destinatari all'atto della consegna di copia del documento. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, esso viene inoltre consegnato per la sottoscrizione ai nuovi assunti sulla base di rapporto comunque denominato con l'Istituto.

#### 4. ORGANI DI GOVERNO

L'organo di governo dell'Istituto è costituito dal Consiglio di Amministrazione, un organo indipendente, costituito da 21 membri, 10 dei quali sono eletti dal Consigli di Amministrazione dell'AIDP tra esperti e personalità del mondo accademico e scientifico riconosciute a livello internazionale, 4 sono nominati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, e 7 sono membri ex officio: il Sindaco della Città di Siracusa; il Sindaco della Città di Noto; un rappresentante della Regione Siciliana; il Presidente del Libero Consorzio Comunale (già Provincia) di Siracusa; il Presidente dell'AIDP; il Presidente della Sezione Italiana dell'AIDP; il Rettore dell'Università di Catania. Il Presidente dell'Istituto è coadiuvato da due Vicepresidenti e da un Segretario Generale, nonché da un Comitato di Consulenza, i cui membri sono scelti fra soggetti con riconosciute capacità di relazioni internazionali, con il compito di curare i rapporti con le organizzazioni sovranazionali, internazionali e nazionali-il Comitato Esecutivo e il Comitato di Consulenza del Presidente. I principali organi di governo del Siracusa International Institute sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Comitato di Consulenza del Presidente.

In particolare:

##### Consiglio di Amministrazione

L'organo di governo dell'Istituto è costituito dal Consiglio di Amministrazione, un organo indipendente, costituito da 21 membri, 10 dei quali sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'AIDP tra esperti e personalità del mondo accademico e scientifico riconosciute a livello internazionale, 4 sono nominati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, e 7 sono membri ex officio: il Sindaco della Città di Siracusa; il Sindaco della Città di Noto; l'Assessore del pertinente ramo della Regione Siciliana; il Presidente della Provincia di Siracusa; il Presidente dell'AIDP; il Presidente della Sezione Italiana dell'AIDP; il Rettore dell'Università di Catania.

I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto ad alcun compenso od indennità inerenti la carica ricoperta.

Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale sono indicati dall'AIDP scegliendoli tra i 10 membri dalla stessa nominati.

##### Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale, dal Presidente dell'AIDP e dal Rappresentante della Regione Siciliana nel Consiglio di Amministrazione.

#### Comitato di Consulenza del Presidente

Il Consiglio di Amministrazione nomina, su designazione del Presidente, un numero di componenti non superiore a sette, scegliendoli tra soggetti con riconosciute capacità di relazioni internazionali, con il compito di coadiuvare il Presidente ed il Direttore Generale per la cura dei rapporti con le Organizzazioni sovranazionali, internazionali e nazionali.

I componenti del Comitato non hanno diritto ad alcun compenso od indennità inerente la carica ricoperta.

Allo scopo di discutere ed approfondire alcuni principi di diritto penale e la loro applicazione nel contesto nazionale, nel 2006 il Siracusa International Institute ha istituito un nuovo organo interno, il Consiglio Scientifico Regionale (CSR), che ha il compito di promuovere e coordinare convegni scientifici, seminari, progetti pilota e studi in Sicilia. Il Comitato è composto da circa 20 specialisti tra cui magistrati, avvocati e docenti universitari che hanno contribuito a vario titolo alle attività scientifiche dell'Istituto.

I componenti del Consiglio non hanno diritto ad alcun compenso od indennità inerente la carica ricoperta.



## **5. LE NOSTRE PERSONE**

### **PERSONALE DIPENDENTE**

Dott. Filippo Musca, Direttore Generale

Dott.ssa Assia Buonocore, Responsabile di Segreteria

Dott.ssa Stefania Lentinello, Coordinatrice Programmi

Dott.ssa Stefania Mangiafico, Tesoriere

Dott. Tobias Freeman, Senior Legal Officer

Dott. Flavio Bellio, Ricercatore

Dott.ssa Giulia Bellino, Addetta Comunicazione

Sig.ra Petronela Sulincean, Addetto alle pulizie

## **6. LA SEDE**

La sede, sita nel cuore di Ortigia, è composta di tre piani. Al piano terra la sala conferenze ospita 130 posti a sedere, 5 sale biblioteca aperte al pubblico, con un totale di oltre 24,000 testi prevalentemente nel campo del diritto penale e dei diritti umani con aule studio annesse, ed una sala caffè. Al primo piano, oltre agli uffici, sono presenti due aule da 30 posti a sedere, ideali per piccole conferenze, riunioni ed attività formative. Al terzo piano è presente una sala conferenze da 16 posti per incontri o riunioni più riservate. Tutte le sale sono attrezzate per la traduzione simultanea con libero accesso ad internet.

## **7. LE ATTIVITÀ STATUTARIE DELLA FONDAZIONE**

Il 2022 ha rappresentato un anno di particolare rilievo per il The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights. Oltre a segnare un lustro dalla scomparsa del Professore M. Cherif Bassiouni, quest'anno ha coinciso difatti con la celebrazione del Cinquantesimo Anniversario della Fondazione dell'Istituto. Il 2022 ha anche rappresentato l'inizio della fine dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. Conseguentemente, è stato possibile per l'Istituto riprendere a pieno ritmo le proprie attività in materia di alta formazione, assistenza tecnica e ricerca.

In quest'ottica, oltre alla ripresa delle attività temporaneamente sospese o rimandate, si è visto durante quest'anno un accrescimento del parterre di istituzioni partner a livello nazionale, regionale ed internazionale. In particolare, l'Istituto ha siglato un Memorandum d'Intesa con l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM) per promuovere l'alta formazione, l'assistenza tecnica e la ricerca nei settori del diritto penale internazionale, del diritto internazionale, della lotta alla criminalità organizzata transnazionale e alla corruzione, della cooperazione internazionale e dei diritti umani. Questo Memorandum d'Intesa rappresenta una straordinaria opportunità di collaborazione con un'istituzione prestigiosa attualmente impegnata ad affrontare le sfide più urgenti del nostro secolo, come i conflitti regionali, la sicurezza e il contrasto al terrorismo, le crisi umanitarie, i cambiamenti climatici, i diritti umani e il dialogo interreligioso.

Tra i vari traguardi raggiunti dal Siracusa International Institute nel 2022, è opportuno menzionare la riacquisizione dello statuto partecipativo presso il Consiglio d'Europa a partire dall'11 ottobre 2022. La forte collaborazione tra il Consiglio e l'Istituto Internazionale di Siracusa risale al 1987 ed è stata confermata dal videomessaggio mandato da Marija Pejčinović Burić, Segretario Generale del Consiglio, in occasione del 50° Anniversario dell'Istituto.

Tutto ciò è stato realizzato nonostante l'esiguo numero del personale che compone lo staff dell'Istituto, mantenuto per forza di cose entro il numero limite necessario per l'implementazione di tutte le attività che vengono organizzate di anno in anno.

Il programma scientifico realizzato durante il 2022 ha posto come pilastri fondamentali tre macroaree di interesse:

- Diritto Penale Internazionale e Diritti Umani;

- Assistenza sullo Stato di Diritto;
- Minacce Transnazionali.

## **DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI**

In quest'area tematica ricordiamo la Conferenza internazionale dal titolo "Pace, sicurezza e giustizia in Europa e nel Mediterraneo: come può l'Europa rafforzare la lotta globale contro l'umanità?", che è stata organizzata con il supporto del Ministero degli Affari Esteri italiano e dell'Università Franco-Tedesca nell'ambito delle celebrazioni del 50mo Anniversario della Fondazione dell'Istituto. La conferenza ha visto la partecipazione di illustri ospiti, tra cui i giudici della Corte Penale Internazionale, oltre a rinomati accademici e giuristi internazionali che hanno contribuito allo sviluppo dell'Istituto nel corso degli anni.

Da menzionare la realizzazione del 21° Corso di Specializzazione in Diritto Penale Internazionale per Giovani Penalisti, dal titolo "Il panorama mutevole della giustizia internazionale", che si è tenuto in formato ibrido (a Siracusa e online) dal 23 al 28 maggio 2022. Il corso è stato organizzato in collaborazione con l'Irish Centre for Human Rights dell'Università Nazionale d'Irlanda, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Middlesex (Regno Unito) e l'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP) con il supporto della Manríquez y Benavides Abogados Ltda (Cile). Il Corso di Specializzazione è stato seguito da 72 partecipanti da tutto il mondo (38 dei quali online), dall'Afghanistan alla Repubblica Dominicana, dal Qatar alla Sierra Leone.

L'Istituto ha anche ospitato un Ritiro di Lavoro dei giudici della Corte Penale Internazionale, un'opportunità estremamente fruttuosa per discutere in modo mirato, e in un contesto professionale, di vari modi per migliorare i procedimenti della Corte.

## **ASSISTENZA SULLO STATO DI DIRITTO**

Per quanto riguarda le attività di Assistenza sullo Stato di Diritto, nel mese di febbraio 2022 si è svolto un "Corso di formazione internazionale per pubblici ministeri sull'indagine e il perseguimento dei crimini contro i giornalisti e la tutela della libertà di espressione" organizzato dall'Associazione Internazionale dei Procuratori (IAP) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) in collaborazione con il

Siracusa Institute. Il corso ha riunito 22 pubblici ministeri e rappresentanti di accademie di formazione provenienti da 12 Paesi (Bangladesh, Brasile, Georgia, Honduras, India, Kenya, Libano, Nigeria, Pakistan, Somalia, Thailandia e Uzbekistan).

Inoltre, va segnalato che, dal 4 al 6 luglio 2022, l'Istituto, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura del Qatar e in partnership con UNESCO, ha organizzato un Seminario di Formazione su “Intelligenza artificiale, giustizia penale e diritti umani” che ha coinvolto nove giudici del Qatar. A settembre, alla luce del successo del primo evento, si è tenuto un Secondo Seminario di Formazione.

### **MINACCE TRANSNAZIONALI**

Per la prima volta nella storia dell'Istituto, è stato organizzato un Corso di Specializzazione per Giovani Procuratori Francofoni (CSJP) su “Giustizia penale, criminalità transnazionale e cooperazione internazionale in materia penale”, condotto dal 16 al 21 maggio a Siracusa. Il corso è stato condotto in collaborazione con l'Associazione Internazionale dei Procuratori (IAP) e l'Association Internationale des Procureurs et Poursuivants Francophones (AIPPF) e con il supporto del Ministero della Giustizia francese, dell'Organizzazione Internazionale della Francofonia e della Direzione dei Servizi Giudiziari del Principato di Monaco. Il corso CSJP è stato seguito da 28 giovani procuratori provenienti principalmente da paesi africani francofoni, da Canada, Francia e Svizzera, e ha coinvolto 20 relatori di alto livello - pubblici ministeri ed esperti del settore legale.

Va segnalato inoltre, nel quadro degli accordi stipulati, il consolidamento della partnership con il Progetto EU AML/CFT Global Facility, da cui è scaturita l'organizzazione della Conferenza Regionale su “Rafforzamento della cooperazione giudiziaria nella regione MENA: giudici e pubblici ministeri in prima linea nella lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo”. Sempre nell'ambito della partnership con l'EU AML/CFT Global Facility, il Siracusa Institute ha condotto la Seconda e la Terza Riunione del Gruppo di Lavoro di Esperti di Alto Livello su “Valutare l'ambito e l'efficacia di approcci giuridici innovativi alle indagini sul riciclaggio di denaro e sul recupero dei patrimoni”. Le riunioni si sono svolte rispettivamente a Bucarest, in Romania, dal 2 al 4 maggio, e ad Aqaba, in Giordania, dal 25 al 27 ottobre.

Tra le altre attività facenti parte di quest'area tematica, tra il 16 e il 17 maggio, il Siracusa Institute e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC) per l'Africa

occidentale e centrale, nel quadro del progetto PROMIS, hanno tenuto un Incontro Preparatorio Online su “L’iniziativa del magistrato di collegamento (LMI): Progressi nella sua attuazione e problematiche residue nel campo della cooperazione giudiziaria internazionale” che è stato seguito, il 16 e 17 giugno, da un Secondo Incontro Multilaterale. L’iniziativa del magistrato di collegamento (Liaison Magistrate Initiative - LMI) è un progetto pilota volto a rafforzare la cooperazione giudiziaria internazionale per contrastare la tratta di esseri umani, il traffico di migranti e i reati ad essi connessi, attraverso il dispiegamento di magistrati di collegamento dall'Africa occidentale e centrale ai Paesi dell'UE.

Inoltre, nel 2022 l'Istituto ha sviluppato ulteriormente il suo "Programma sulla Criminalità Ambientale nel Mediterraneo Allargato", la cui preparazione è iniziata nel 2021. Il progetto è stato presentato alle autorità nazionali italiane e francesi e condiviso con possibili partner, come Europol, WWF e PAM, ricevendo endorsements formali da ENPE e PAM.

A livello nazionale, il Siracusa Institute, in seguito ad un finanziamento del Ministero degli Affari Esteri, ha portato avanti e concluso un progetto di ricerca sulla “Dimensione esterna della politica migratoria italiana (DEPMI)”.

Questo rapporto vuole offrire un quadro dettagliato delle principali attività svolte dal Siracusa International Institute nel 2022 all'interno delle seguenti categorie:

- Programmi di formazione
- Ricerca e altri programmi
- Programmi di assistenza tecnica

Nel corso del 2022, il Siracusa International Institute ha organizzato 26 attività scientifiche e culturali – 15 delle quali si sono tenute a Siracusa (o ibride), 4 a Roma o all'estero e 7 con modalità telematica – con il coinvolgimento complessivo di 2.869 partecipanti – 2.526 dei quali a Siracusa (o in attività ibride), 163 a Roma o all'estero e 180 online. Di tali attività, 2 sono state di portata nazionale, 24 di portata internazionale.

I contributi diretti alle attività del Siracusa International Institute nel 2022 sono stati concessi da:

- Associazione Internazionale dei Procuratori (IAP)
- Associazione Internazionale di Diritto Penale (IAPL/AIDP)
- Commissione Europea

- Comune di Noto
- Consiglio Superiore della Magistratura del Qatar
- Dipartimento di Stato degli Stati Uniti
- Direzione dei Servizi Giudiziari del Principato di Monaco
- Expertise France
- GIZ
- Manríquez y Benavides Abogados Ltda
- Ministero degli Affari Esteri italiano
- Ministero degli Affari Esteri svedese
- Ministero della Giustizia francese
- Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO)
- Organizzazione Internazionale della Francofonia
- Provincia di Siracusa
- Regione Siciliana
- Scuola Superiore della Magistratura (SSM)
- Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC)
- Università di Verona
- Università Franco-Tedesca

L'impatto dei programmi svolti dal Siracusa International Institute nel corso del 2022 è confermato dalle lettere di ringraziamento ricevute, dalla documentazione ufficiale raccolta, dai numerosi accessi al sito Internet e dalla copiosa rassegna stampa.

## **PROGRAMMI DI FORMAZIONE**

Uno dei principali obiettivi del Siracusa International Institute consiste nel formare e specializzare giovani studenti e ricercatori nelle materie penalistiche a livello nazionale ed internazionale. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso l'organizzazione di programmi di formazione e di training.

In particolare, il Siracusa International Institute dimostra il suo impegno a favore dello sviluppo delle future generazioni e della loro formazione sulla tutela dei diritti umani attraverso i suoi corsi di specializzazione sulla teoria e l'applicazione del diritto penale internazionale. Le attività di formazione annuali più importanti dell'Istituto sono il corso di specializzazione in diritto penale internazionale per giovani penalisti - che quest'anno è arrivato alla 21ma edizione - e il corso di specializzazione per giovani pubblici ministeri in giustizia penale internazionale e cooperazione internazionale in materia penale - la cui prima edizione per partecipanti francofoni si è svolta nel 2022.

Quest'anno, invece, non si sono svolti il corso di formazione di diritto e procedura penale per dottorandi e dottori di ricerca italiani, nonché il seminario per dottorandi di ricerca internazionali, che sono stati posticipati al 2023.

Grazie ai suoi 50 anni di esperienza mondiale nell'organizzazione di programmi di formazione nei settori della giustizia penale internazionale e dei diritti umani, nel 2022 il Siracusa Institute ha ampliato la propria gamma di attività educative conducendo un nuovo programma di formazione online (e-learning).

## **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE**

Il 21° Corso di Specializzazione in Diritto Penale Internazionale per Giovani Penalisti del Siracusa International Institute, dal titolo “Il panorama mutevole della giustizia internazionale”, si è tenuto in formato ibrido (a Siracusa e online) dal 23 al 28 Maggio 2022. Il corso è stato organizzato in collaborazione con l'Irish Centre for Human Rights dell'Università Nazionale d'Irlanda, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Middlesex (Regno Unito) e l'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP) con il supporto della Manríquez y Benavides Abogados Ltda (Cile).

Il Corso di Specializzazione è stato seguito da 72 partecipanti da tutto il mondo (38 dei quali online), dall'Afghanistan alla Repubblica Dominicana, dal Qatar alla Sierra Leone. I partecipanti erano neolaureati, giovani professionisti, rappresentanti del mondo accademico o studenti, impegnati in studi avanzati o avviati ad una carriera professionale nel campo del diritto penale internazionale e delle relazioni internazionali. I partecipanti provenivano da 29

Paesi diversi, oltre che da 19 diverse Università. Le lezioni del corso sono state impartite da 13 illustri docenti (5 dei quali online).

Una volta completato il Corso di Specializzazione, i partecipanti hanno seguito 11 sessioni di lavoro distribuite su sei giorni, per un totale di 29 ore di lezione online. Le sessioni di lavoro giornaliere comprendevano lezioni frontali, tavole rotonde ed esercizi di gruppo, che miravano a stimolare l'interazione tra i partecipanti. Le lezioni hanno affrontato i seguenti argomenti:

- Crimini internazionali
- Nuovi crimini, nuovi fenomeni
- Cinema e giustizia internazionale: il processo di Norimberga
- Attori e processi
- Diritti umani, conflitto armato e diritto penale internazionale
- Questioni giurisdizionali
- Giustizia transizionale, vittime e riparazioni
- Il futuro del diritto penale internazionale.

Al termine del corso, i partecipanti interessati a ricevere il Diploma del Siracusa International Institute hanno sostenuto un esame online; una volta superato l'esame, sono entrati a far parte del gruppo di diplomati dell'Istituto. Inoltre, i partecipanti che hanno sostenuto i tre esami più brillanti hanno ricevuto dei premi. I partecipanti che hanno deciso di non sostenere l'esame finale hanno invece ricevuto un attestato di partecipazione al corso.

Nel 2022 l'Istituto ha organizzato il 1° Corso di Specializzazione per Giovani Procuratori Francofoni (CSJP) su “Giustizia penale, criminalità transnazionale e cooperazione internazionale in materia penale”, condotto dal 16 al 21 Maggio a Siracusa. Il corso è stato condotto in collaborazione con l'Associazione Internazionale dei Procuratori (IAP) e l'Association Internationale des Procureurs et Poursuivants Francophones (AIPPF) e con il supporto del Ministero della Giustizia francese, dell'Organizzazione Internazionale della Francofonia e della Direzione dei Servizi Giudiziari del Principato di Monaco.

Il corso CSJP è stato seguito da 28 giovani procuratori provenienti principalmente da paesi africani francofoni, da Canada, Francia e Svizzera, e ha coinvolto 20 relatori di alto livello - pubblici ministeri ed esperti del settore legale. Il corso ha voluto mettere in risalto le più importanti sinergie tra il diritto penale internazionale e il perseguimento giudiziario dei crimini



internazionali, compresi i crimini transnazionali. Nel corso di una settimana, il corso ha preparato i pubblici ministeri nazionali a lavorare sui crimini internazionali e i crimini transnazionali, e ha fornito loro una formazione specializzata sulla cooperazione legale internazionale in materia di giustizia penale. Il corso CSJP ha impiegato un'ampia varietà di metodi interattivi, orientati alla pratica ed esperienziali. Questi metodi sono stati progettati per fornire ai partecipanti le conoscenze, gli strumenti analitici, le abilità pratiche e le tecniche collaudate necessarie per sviluppare strategie efficaci relative alle loro aree di pratica o di interesse.

Il Programma di E-learning del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights è stato concepito per dare una risposta alla richiesta di formazione online sollevata nella comunità internazionale dalla recente pandemia. Attraverso questi corsi, i partecipanti hanno lavorato in un ambiente di apprendimento digitale immersivo che ha garantito un'interazione sincrona tra docenti e partecipanti nel comfort della propria casa o ufficio e a un costo accessibile.

Gli argomenti dei corsi online rientravano in una di queste aree: Diritto penale internazionale; Cooperazione internazionale in materia penale; Diritti umani e giustizia penale. Più in dettaglio, si sono svolti cinque corsi, ovvero:

- Genocidio (17-19 Giugno)
- La prova nel diritto penale internazionale (24-26 Giugno)
- Comprendere le modalità della responsabilità penale individuale (21-23 Ottobre)
- Diritto internazionale e conflitto in Ucraina (28-30 Ottobre)
- Decolonizzare la giustizia penale internazionale (18-20 Novembre)

Un gruppo di rinomati professori ed esperti di università e istituzioni internazionali impegnate nel campo del diritto penale internazionale e della cooperazione internazionale in materia penale ha assicurato la massima qualità dell'istruzione. Ciascun corso si è rivolto a circa 15/20 neolaureati in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali o settori affini e a giovani professionisti e praticanti nel campo giuridico/politico internazionale. Al termine del corso, i partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione. I partecipanti interessati a ricevere il Diploma del Siracusa International Institute hanno sostenuto un esame scritto finale dopo aver frequentato un minimo di tre corsi.

La prima Summer School su “Comprendere e combattere la corruzione: una prospettiva globale” è stata organizzata dal Siracusa Institute il 18-22 Luglio 2022. Sedici partecipanti provenienti da 10 diversi paesi hanno partecipato a 6 sessioni giornaliere distribuite su 5 giorni che consistevano in una combinazione di presentazioni di esperti e di partecipanti basate sul materiale di lettura che era stato fornito in anticipo. I 6 docenti includevano rappresentanti del mondo accademico, di organizzazioni internazionali e di studi privati.

Il corso ha fornito ai partecipanti la capacità di affrontare il fenomeno internazionale della corruzione con fiducia e competenza, nonché con la necessaria consapevolezza di come il diritto internazionale stia affrontando le problematiche emergenti e in corso. Alcuni dei temi più importanti che sono stati affrontati durante le sessioni hanno riguardato la discussione sul ruolo delle Nazioni Unite contro la corruzione e la descrizione dei reati che configurano la corruzione. Altre sessioni hanno analizzato l’opportunità di progettare una strategia nazionale anticorruzione e hanno indagato le modalità per attaccare i profitti derivanti dalla corruzione.

Grazie al suo accordo di collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura (SSM), nel 2022 il Siracusa International Institute ha co-organizzato con la SSM un corso di formazione per magistrati italiani. Il corso è stato intitolato "La tutela penale dei beni culturali", si è tenuto a Siracusa dal 22 al 24 Giugno e ha visto la partecipazione di 46 partecipanti e 19 relatori. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale sono le grandi finalità cui si ispira il codice dei beni culturali e del paesaggio. Il corso ha approfondito le tematiche relative alle peculiarità delle indagini concernenti questa materia, con particolare riferimento agli strumenti per il recupero dei beni archeologici sottratti al patrimonio dello Stato. Particolare attenzione è stata dedicata altresì al traffico di opere d’ arte, anche in relazione a reati quali i falsi, la truffa, il riciclaggio e gli illeciti fiscali.

## **BORSE DI STUDIO**

Oltre ai corsi di formazione, il Siracusa International Institute si adopera per promuovere la formazione in campo giuridico di giovani studenti e professionisti, offrendo opportunità di studio, di ricerca e di lavoro presso l’Istituto. Il programma di borse di studio del Siracusa International Institute è condotto sotto la diretta supervisione del Presidente e del Direttore.

Nel 2022, l’Istituto ha beneficiato del lavoro di 1 giovane studioso proveniente dal Belgio, che ha fornito il suo supporto professionale su specifici progetti di ricerca e di formazione intrapresi

dall'Istituto, 1 borsista nel campo della comunicazione proveniente dall'Italia, e 1 borsista proveniente dalla Francia.

## **RICERCA E ALTRI PROGRAMMI**

Sin dalla sua fondazione, il Siracusa International Institute è stato di grande sostegno allo sviluppo, all'elaborazione teorica e alla diffusione del diritto penale internazionale, della giustizia penale internazionale, del diritto penale comparato e la tutela dei diritti umani attraverso i suoi progetti di ricerca e una più ampia gamma di programmi e attività – condotti indipendentemente o su richiesta di altre istituzioni - su queste aree, con l'obiettivo di promuovere una cultura della legalità a livello mondiale. Nel 2022, l'attenzione di tali ricerche si è concentrata sull'area della lotta ai traffici illeciti, della cooperazione giudiziaria internazionale e dell'emancipazione economica delle donne.

## **PROGRAMMI INTERNAZIONALI**

Nel 2021 il Siracusa Institute ha avviato un progetto, intitolato "Emancipazione delle donne degli Stati Membri della OIC: Input all'Organizzazione per lo Sviluppo delle Donne (WDO)", in collaborazione con l'Organizzazione per lo Sviluppo delle Donne nei Paesi OIC (WDO). L'obiettivo principale del progetto è promuovere e assistere la WDO e i suoi Stati membri nell'elaborazione di un'interpretazione più progressiva della Shari'a, con particolare riguardo all'emancipazione economica delle donne. Di conseguenza, nel febbraio 2022 l'Istituto ha tenuto una Tavola Rotonda Virtuale online su "La presentazione del documento programmatico del Siracusa International Institute sull'emancipazione economica delle donne negli Stati Membri della OIC e le relative raccomandazioni". Oltre a presentare la bozza di documento programmatico, durante la conferenza sono state discusse le possibili proposte in tema di emancipazione economica femminile da avanzare alla WDO.

L'Istituto ha quindi organizzato in formato ibrido una Seconda Tavola Rotonda su "Come creare un ambiente favorevole alla partecipazione economica delle donne nei paesi dell'OIC" e per finalizzare il documento programmatico. Questa riunione informale di esperti – svoltasi a Siracusa dal 24 al 27 luglio – ha coinvolto 7 esperti di organizzazioni internazionali, avvocati, professori universitari e praticanti. Gli esperti hanno cercato di identificare gli aspetti chiave per il cambiamento in relazione alla creazione di un ambiente favorevole alla

partecipazione economica delle donne, oltre ad aver discusso le strategie con cui i governi e la WDO possono sostenere al meglio le iniziative della società civile, delle associazioni imprenditoriali e del settore privato finalizzate a promuovere la partecipazione economica delle donne.

Il 14-18 febbraio 2022 si è svolto a Siracusa un "Corso di formazione internazionale per pubblici ministeri sull'indagine e il perseguimento dei crimini contro i giornalisti e la tutela della libertà di espressione". Questo corso, della durata di cinque giorni, organizzato dall'Associazione Internazionale dei Procuratori (IAP) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) in collaborazione con il Siracusa Institute, si è basato sulle "Linee guida per i pubblici ministeri nei procedimenti per reato contro i giornalisti", sviluppate da IAP e UNESCO.

Ventidue pubblici ministeri e rappresentanti di accademie di formazione provenienti da 12 Paesi dell'Africa, del mondo arabo, dell'Asia, dell'Europa dell'Est e dell'America Latina, hanno partecipato attivamente a una discussione approfondita e a una condivisione di conoscenze sugli standard internazionali e regionali sulla libertà di espressione e sull'accesso all'informazione, e su come indagare e perseguire efficacemente i reati e gli attacchi contro i giornalisti. Il corso comprendeva delle sessioni sulle diverse tipologie di minaccia cui devono far fronte i giornalisti, sulla valutazione della sufficienza delle prove e su come condurre un'efficace analisi del contesto, e affrontava inoltre questioni relative alla diffamazione penale, alla protezione delle fonti giornalistiche, delle vittime e dei testimoni, e alla cooperazione internazionale nei casi di reato contro professionisti dei media.

Il corso è stato svolto da 2 formatori di alto livello, mentre 7 relatori provenienti da autorità governative e non governative e dai media hanno condiviso le loro esperienze con i partecipanti.

Fra il 16 e il 17 maggio, il Siracusa Institute e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC) per l'Africa occidentale e centrale, nel quadro del progetto PROMIS, hanno tenuto un Incontro Preparatorio Online su "L'iniziativa del magistrato di collegamento (LMI): Progressi nella sua attuazione e problematiche residue nel campo della cooperazione giudiziaria internazionale". L'iniziativa del magistrato di collegamento (Liaison Magistrate Initiative - LMI) è un progetto pilota volto a rafforzare la cooperazione giudiziaria internazionale per contrastare la tratta di esseri umani, il traffico di migranti e i reati ad essi connessi, attraverso il dispiegamento di magistrati di collegamento dall'Africa occidentale e

centrale ai Paesi dell'UE. L'iniziativa è stata lanciata ufficialmente da UNODC nel 2018, con l'invio di procuratori di collegamento nigeriani in Italia e Spagna per promuovere la comunicazione e superare efficacemente gli ostacoli all'assistenza giudiziaria reciproca e per contrastare la tratta di persone, il traffico di migranti e i reati connessi. Questo incontro ha esaminato l'effettiva attuazione dell'iniziativa del magistrato di collegamento a partire dal primo incontro multilaterale, tenutosi a Siracusa nel 2019, e ha dato seguito alle raccomandazioni chiave emerse da tale incontro. All'incontro preparatorio on-line hanno partecipato 34 rappresentanti di SII, UNODC, EUROJUST e WACAP, nonché rappresentanti delle istituzioni nazionali dell'Africa centrale e occidentale.

Fra il 14 e il 15 giugno, l'Istituto e UNODC hanno organizzato il Secondo Incontro Multilaterale su "Sfide, buone pratiche, lezioni apprese e proposte di miglioramento per il futuro" che ha riunito 22 magistrati di collegamento e partner istituzionali rilevanti, rappresentanti dei paesi che ospitano tali magistrati, rappresentanti di Eurojust, nonché personale di UNODC e del SII. Il secondo incontro multilaterale aveva i seguenti obiettivi principali:

- Catalogare e studiare ulteriormente le principali sfide emerse nel corso dell'attuazione della LMI fino ad oggi, anche in relazione alla comunicazione e alla cooperazione: tra i partner del progetto prima, durante e dopo il dispiegamento dei magistrati di collegamento; tra forze dell'ordine e magistrati; a livello politico;

- Identificare e discutere i casi di studio più rilevanti e d'impatto che illustrino le sfide summenzionate e mettere in evidenza le relative buone pratiche e le lezioni apprese al fine di assistere nella preparazione di una sintesi delle migliori pratiche; e

- Fare il punto sui progressi e le opportunità relative alla cooperazione tra i paesi dei magistrati di collegamento ed Eurojust, anche attraverso il WACAP, e identificare i prossimi passi concreti da compiere.

Il secondo incontro multilaterale è stato concepito come un forum altamente interattivo, basato su scambi pratici aventi ad oggetto casi reali. I partecipanti sono stati incoraggiati a condividere le loro esperienze e intuizioni.

Tra il 7 e il 9 novembre, l'Ufficio di UNODC in Nigeria ha organizzato un Workshop sulla criminalità organizzata transnazionale in Nigeria ed Europa in collaborazione con il Siracusa Institute. Il workshop si proponeva di fornire una piattaforma per lo scambio di conoscenze alle autorità giudiziarie e alle forze dell'ordine nigeriane e alle loro controparti in alcuni paesi europei, e di analizzare le informazioni relative all'emergere di gruppi criminali organizzati transnazionali di origine nigeriana che interessano sia la Nigeria che varie giurisdizioni europee. Il seminario ha cercato anche di offrire ai partecipanti l'opportunità di consultazioni bilaterali o multilaterali su casi relativi al traffico di stupefacenti, alla tratta di persone e al traffico di migranti, ai crimini economici e finanziari, compresa la frode informatica.

Il workshop ha riunito 42 funzionari delle forze dell'ordine, pubblici ministeri e altri esperti provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Nigeria, Spagna, Svizzera e Regno Unito, nonché da Eurojust, Europol e UNODC.

Il 6 giugno si è tenuta a Roma l'“Assemblea del Comitato Globale per lo Stato di Diritto Marco Pannella (GCRL)”, organizzata in collaborazione con il Siracusa Institute. L'obiettivo dell'incontro pubblico era lanciare una nuova iniziativa per l'adozione di misure a sostegno della giusta informazione e conoscenza, sensibilizzando parlamenti nazionali e istituzioni internazionali, a partire dalle Nazioni Unite, sulla urgenza del riconoscimento del diritto alla conoscenza come strumento sempre più fondamentale per il godimento dei diritti inalienabili. All'evento sono intervenuti circa 40 partecipanti, fra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando.

Il 26-29 giugno presso la sede dell'Istituto si è svolta la prima Riunione degli 8 membri del Comitato Scientifico del progetto “Ethica: Verso una deontologia comune dei giudici penali internazionali”. Il progetto è il frutto di un accordo di collaborazione tra il Siracusa International Institute, l'Ecole Nationale de la Magistrature (Francia), l'Accademia Internazionale dei Principi di Norimberga, il Ministero degli Affari Esteri francese ed Expertise France. Nato in risposta alla necessità di definire le regole di deontologia a cui si devono attenere i giudici delle corti e tribunali penali internazionali, come raccomandato inter alia nella “Dichiarazione di Parigi sull'efficacia della giustizia penale internazionale”, il progetto “Ethica” si propone di individuare delle regole di condotta chiare, permettendo di assicurare la professionalità, l'indipendenza e l'imparzialità dei giudici in modo tale da rafforzare la credibilità e l'efficacia complessive della giustizia penale internazionale. Sotto la guida del Comitato Scientifico, queste regole saranno discusse durante due seminari rivolti ai giudici

delle giurisdizioni penali internazionali, durante i quali sarà possibile individuare, in modo collaborativo, le difficoltà deontologiche inerenti alla professione e le soluzioni per rimediare, con l'obiettivo di elaborare un codice di deontologia comune.

Nel luglio 2022, come esito del progetto "I meccanismi per la lotta al traffico illecito (M-CIT)", l'Istituto ha presentato il risultato finale del progetto, le "Linee guida internazionali per combattere il traffico illecito", al donatore (Philip Morris International) e alle principali parti interessate, tra cui la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD), che ha fornito un contributo utile nel processo di sviluppo delle linee guida per governi e imprese. L'obiettivo delle linee guida, che non sono state ancora pubblicate, è assistere l'UNCTAD e gli Stati membri delle Nazioni Unite nell'elaborazione di approcci olistici al traffico illecito come fenomeno intersettoriale.

Il 15 e 16 settembre, l'Istituto ha ospitato il Colloquio internazionale della Sezione I (Diritto penale - Parte generale) su "Categorie classiche del diritto ed Intelligenza Artificiale: Crisi o palingenesi?" del XXI Congresso Internazionale di Diritto Penale "Intelligenza artificiale e giustizia penale", organizzato dal Gruppo Italiano dell'AIDP con il contributo finanziario e scientifico dell'Università di Verona.

Scopo dell'attività è stata l'analisi e la revisione, attraverso il contributo dei 28 esperti internazionali partecipanti, della bozza di Risoluzione predisposta dal Relatore Generale per la Sezione I (diritto penale, parte generale) del Congresso Internazionale dell'AIDP, che si terrà nel 2024. Al termine del Colloquio è stata approvata una Risoluzione contenente numerose raccomandazioni per le future politiche penali, nazionali, europee e internazionali, nell'ambito dei profili penalmente rilevanti legati alla programmazione, creazione, vendita e utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale.

La Celebrazione del 50mo anniversario del Siracusa International Institute si è articolata in due eventi, che si sono svolti il 17 Settembre 2022. Il primo è stato Cerimonia ufficiale che ha visto la partecipazione – in presenza o tramite messaggio - dei più importanti rappresentanti delle autorità italiane (Ministro degli Affari Esteri, Ministro della Giustizia, Consiglio Superiore della Magistratura, Presidente Emerito della Corte Suprema di Cassazione) e internazionali (Presidente della Corte Penale Internazionale, Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Ministro degli Affari Esteri francese, Direttore Esecutivo di UNODC, Eurojust, Europol, AIDP), nonché delle autorità locali e membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto. I 102 relatori e partecipanti presenti hanno dimostrato il loro sostegno, l'incoraggiamento e

l'apprezzamento verso i traguardi conseguiti dall'Istituto nei suoi 50 anni di vita e di attività. Tra i partecipanti c'erano 17 giudici della Corte penale internazionale, il cui Ritiro di Lavoro è stato ospitato dall'Istituto negli stessi giorni.

La Cerimonia è stata seguita, nel pomeriggio, da una Conferenza Internazionale dal titolo "Pace, sicurezza e giustizia in Europa e nel Mediterraneo: come può l'Europa rafforzare la lotta globale contro l'umanità?", che è stata organizzata con il supporto del Ministero degli Affari Esteri italiano, dell'Università Franco-Tedesca e di AIDP. Le due tavole rotonde hanno affrontato, rispettivamente, il tema della pace intesa come prerequisito della giustizia o come suo obiettivo ultimo in un contesto di iniziative volte a garantire la responsabilità per le atrocità contrarie ai diritti umani e per i conflitti armati in corso; e la responsabilità per la tratta di esseri umani, la violenza sessuale e di genere e i crimini ambientali nel Mediterraneo e non solo. Alla conferenza hanno partecipato quali relatori 16 illustri funzionari governativi, giuristi, rappresentanti di organizzazioni internazionali e leader accademici. Se la Cerimonia ha celebrato il passato dell'Istituto, gli obiettivi raggiunti ed i successi ottenuti, con la Conferenza internazionale sono stati tracciati quelli che potranno essere i possibili nuovi percorsi che caratterizzeranno il futuro della giustizia penale internazionale e della tutela dei diritti umani e che, auspicabilmente, vedranno il Siracusa Institute protagonista per i prossimi 50 anni.

Nel 2022, l'Istituto ha portato a termine il progetto di ricerca su "Tra politica estera e cooperazione funzionale: la Dimensione Esterna della Politica Migratoria Italiana (DEPMI)", finanziato dal Ministero degli Affari Esteri italiano. La mappatura della DEPMI ha prodotto quattro diversi outputs che possono fornire a funzionari, policymakers e studiosi interessati alla tematica, degli strumenti permanenti di conoscenza dotati di informazioni complete e immediatamente accessibili:

- un database contenente 85 accordi e strumenti politici adottati tra l'Italia e 14 paesi del Mediterraneo allargato per gestire i fenomeni migratori, tra la fine degli anni 1990 e il 2022;

- una mappa grafica, user-friendly, interattiva e open-source che permette letteralmente di 'navigare' la DEPMI in termini di strumenti e paesi;

- un database sulla cooperazione funzionale, contenente i programmi e strumenti di cooperazione adottati dall'Italia in ambito migratorio con i 14 paesi considerati;

- 14 'DEPMI Country Profiles' che forniscono un'analisi della dimensione migratoria tra l'Italia e uno dei 14 paesi terzi oggetto di analisi.



Il Siracusa Institute continua a svolgere ricerche e prestare supporto analitico al suo partner, NU Borders, una società di analisi di dati e tecnologia con sede negli Stati Uniti. Questo supporto riguarda l'attuazione di due progetti finanziati dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti che si occupano di appalti e finanziamenti illeciti – nello specifico “Contrasto al furto e all'appalto illecito di tecnologie avanzate, sensibili ed emergenti derivanti dalle attività della Cina” e “Contrasto all'influenza della Russia negli appalti e nei finanziamenti illeciti nella regione del Mediterraneo”. Tra gli altri argomenti, l'Istituto ha studiato e analizzato i regimi sanzionatori nazionali con particolare attenzione agli Stati membri dell'UE, i regimi sanzionatori internazionali e a livello europeo, la regolamentazione dei brevetti internazionali e il nesso tra tecnologie emergenti e lavoro forzato.

Per tutto il 2022, l'Istituto ha inoltre continuato a creare i presupposti per il lancio del suo "Programma sulla Criminalità Ambientale nel Mediterraneo Allargato (GMEC)", la cui preparazione era iniziata nel 2021. I contenuti del programma sono stati revisionati continuamente, incorporando spunti emersi dalle discussioni con vari esperti e protagonisti del settore. Soprattutto, l'Istituto ha continuato a lavorare per assicurare un sostegno al Programma da parte dei responsabili politici e delle organizzazioni leader nel campo. Queste discussioni miravano anche a stringere partenariati e identificare possibili fonti di finanziamento. Sono stati presi contatti con esperti del settore e rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM); Europol; Eurojust; Rete europea delle procure per l'ambiente (ENPE); Commissione Europea (tra cui DG Giustizia e DG NEAR); Programma ambientale delle Nazioni Unite (UNEP); Parlamento europeo; Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC); rete “Justice Environnement France”. Il Programma GMEC è stato formalmente approvato da una risoluzione del PAM e ha ricevuto il sostegno ufficiale dell'ENPE e di “Justice Environnement France”. L'Istituto ha ricevuto dichiarazioni informali di sostegno da Europol, dai Carabinieri e dal Ministero degli Affari Esteri francese.

L'Istituto sta finalizzando una ricerca sulla minaccia che i gruppi criminali organizzati presentano alle infrastrutture critiche, e sulla serie di misure politiche di buon senso che dovrebbero essere adottate in risposta a questa crescente minaccia. Il documento si basa su una serie di studi di casi provenienti da tutto il mondo e da più settori, per dimostrare che gli specialisti delle forze dell'ordine e della protezione delle infrastrutture critiche dovrebbero prestare maggiore attenzione al modo in cui i rischi legati alla criminalità organizzata vengono presi in considerazione nei processi di valutazione del rischio esistenti. Un documento

programmatico che riassume le conclusioni chiave dell'Istituto dovrebbe essere pubblicato nel primo trimestre del 2023.

Oltre alle attività organizzate direttamente, il 5-7 Maggio 2022, il Siracusa Institute ha ospitato il “judges@europe forum”, un forum per giudici organizzato dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria (REFG-EJTN). L'obiettivo dell'evento era promuovere e rafforzare il dialogo tra i giudici europei e facilitare lo scambio di esperienze su temi relativi allo stato di diritto, nonché all'integrità e all'indipendenza della magistratura, in un contesto familiare e affidabile. A differenza dei tradizionali corsi di formazione e attività di networking, il forum judges@europe ha consentito ai 39 giudici provenienti da 22 stati membri UE di presentare e discutere dei casi provenienti dai loro uffici giudiziari in uno spazio sicuro e protetto ai sensi della Chatham House Rule.

## **PROGRAMMI NAZIONALI**

Alla luce del successo riscontrato dalle 13 precedenti edizioni, e dopo una pausa di tre anni dovuta alla pandemia, il Siracusa International Institute ha riproposto “AGON 2022: dal dramma classico alla simulazione processuale”, in collaborazione con INDA, Associazione Amici dell'INDA, Ordine degli Avvocati di Siracusa e Università degli Studi di Messina. L'evento, che si è tenuto il 24 Giugno nel prestigioso ed evocativo scenario del Teatro Greco di Siracusa alla presenza di circa 2000 partecipanti, ha preso spunto dalla tragedia “Edipo Re” di Sofocle, in cartellone quest'anno al Teatro Greco. L'evento, strutturato nella forma di un processo simulato, si è soffermato sulla figura di Edipo, accusato di parricidio, incesto, minacce all'indovino Tiresia e di aver scatenato un'epidemia. Da qui il sottotitolo: “Processo ad Edipo: da eroe a imputato”. La pubblica accusa e la difesa sono state rappresentate da due eminenti personalità – il Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione Giovanni Salvi e la Presidente del Consiglio Nazionale Forense Maria Masi – davanti a una giuria qualificata, presieduta dal Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione Pietro Curzio. L'evento ha utilizzato le analogie fra la rappresentazione processuale dei fatti e quella teatrale, con l'intento di richiamare l'attenzione sulla compresenza di “classico” e “moderno” nel sistema penale.

## **PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA**

Nel 2022, il Siracusa International Institute ha proseguito la sua cooperazione con lo Strumento Globale dell'UE per la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento al terrorismo (EU AML/CFT Global Facility) su programmi di assistenza tecnica volti a supportare la cooperazione giudiziaria internazionale tra giudici e pubblici ministeri e a rafforzare le capacità e le conoscenze specialistiche in materia di AML/CFT di giudici e pubblici ministeri.

L'Istituto ha inoltre avviato una nuova cooperazione con il Consiglio Superiore della Magistratura del Qatar volta a formare la magistratura del Qatar nel campo dell'intelligenza artificiale e della giustizia penale.

## **EU AML/CFT GLOBAL FACILITY**

Il 22-24 marzo 2022, a Manama, in Bahrain, il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights e lo Strumento Globale dell'UE per la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento al terrorismo (EU AML/CFT Global Facility) hanno co-organizzato una Conferenza Regionale su “Rafforzamento della cooperazione giudiziaria nella regione MENA: giudici e pubblici ministeri in prima linea nella lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo”.

L'evento di tre giorni ha riunito 83 relatori e partecipanti, fra cui 48 rappresentanti di 17 paesi della regione MENA, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione giudiziaria internazionale e l'efficiente applicazione degli standard e degli strumenti internazionali di antiriciclaggio da parte di giudici e pubblici ministeri.

Lo scopo generale della conferenza era quello di fornire a giudici e pubblici ministeri le conoscenze specialistiche di cui hanno bisogno per svolgere le loro responsabilità e i loro compiti in materia di antiriciclaggio (AML) e antiterrorismo (CFT). Infatti, i metodi sofisticati utilizzati dai criminali sono raramente limitati dai confini statali e la maggior parte del crimine ha ormai caratteristiche transnazionali, pertanto la cooperazione e il coordinamento a livello internazionale rimangono fondamentali per combattere la criminalità organizzata internazionale, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Le 8 sessioni della Conferenza erano incentrate su:

1. Cosa funziona e cosa non funziona per la cooperazione giudiziaria in materia di AML/CFT: un'analisi di alto livello della situazione per la regione MENA
2. Contrastare il finanziamento al terrorismo: una sfida specifica per la regione MENA
3. Strategie nazionali e cooperazione interna per garantire indagini e azioni penali efficaci in materia di antiriciclaggio (AML), antiterrorismo (CTF) e anti-proliferazione
4. Migliori pratiche in materia di riciclaggio di denaro, indagini e azioni penali finanziarie, e sequestro, congelamento e confisca di proventi illeciti
5. Ragioni costituzionali come ostacoli alla cooperazione giudiziaria: contrasto tra mito e realtà
6. Migliorare la capacità degli investigatori e dei sistemi giudiziari di trasformare l'intelligence in prove: il ruolo dell'Unità di Informazione Finanziaria
7. Esperienze internazionali e migliori pratiche in materia di recupero, gestione e rimpatrio internazionale dei patrimoni confiscati
8. Migliorare la cooperazione giudiziaria nella regione MENA: l'esperienza europea.

Il fatto che questo evento abbia avuto luogo in presenza ne ha facilitato l'interattività e ha favorito l'interazione tra professionisti di diverse istituzioni. A tal fine, ogni paese partecipante ha presentato un caso pratico di cooperazione internazionale in materia di antiriciclaggio o di finanziamento del terrorismo nella regione MENA.

Sempre nell'ambito della partnership con l'EU AML/CFT Global Facility, il Siracusa Institute ha condotto la 2a e la 3a Riunione del Gruppo di Lavoro di Esperti di Alto Livello su “Valutare l’ambito e l'efficacia di approcci giuridici innovativi alle indagini sul riciclaggio di denaro e sul recupero dei patrimoni”. Le riunioni si sono svolte rispettivamente a Bucarest, in Romania, dal 2 al 4 maggio, e ad Aqaba, in Giordania, dal 25 al 27 ottobre; gli esperti coinvolti comprendevano professori di diritto penale, specialisti di diritto costituzionale, giudici della Corte Costituzionale e professionisti di AML/CFT.

Questa serie di incontri fa parte di un progetto di ricerca il cui obiettivo è quello di esaminare la più ampia gamma di innovazioni giuridiche impiegate nel mondo per risolvere le difficoltà legate all'onere della prova in materia di riciclaggio e di confisca, valutarne la compatibilità con i diritti fondamentali e considerare le problematiche a livello giuridico e costituzionale che possono insorgere più frequentemente al momento della loro applicazione. Il risultato finale sarà una pubblicazione, che conterrà un catalogo di opzioni legali a disposizione dei paesi che cerchino di migliorare la propria legislazione contro il riciclaggio di denaro e la confisca.

## **QATAR**

Il Siracusa Institute, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura del Qatar e in partnership con UNESCO, ha organizzato due Seminari di Formazione su “Intelligenza artificiale, giustizia penale e diritti umani”. I seminari si sono svolti presso la sede dell'Istituto a Siracusa, rispettivamente dal 4 al 6 luglio e dal 18 al 21 settembre 2022; ogni seminario di formazione ha coinvolto 9 giudici del Qatar.

I seminari si sono focalizzati sulle applicazioni pratiche dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'amministrazione giudiziaria e sulle implicazioni dell'IA sui diritti umani, in particolare in termini di pregiudizi, discriminazione, privacy e trasparenza. I partecipanti hanno discusso la giurisprudenza emergente relativa all'uso dei sistemi abilitati all'IA, dal riconoscimento facciale negli spazi pubblici ai sistemi di giustizia predittiva, per aprire un confronto su come i tribunali stiano applicando gli standard dei diritti umani con riferimento all'IA. Inoltre, i corsi hanno affrontato l'applicazione dell'IA nelle indagini penali e nelle indagini finanziarie oltre che le questioni relative alla responsabilità penale e i rischi per la sicurezza informatica associati all'IA.

Al primo Seminario è seguita una visita di studio di una giornata a Roma, dove la delegazione ha visitato la Corte di Cassazione e il Cyber Security Operations Center (C-SOC) della Polizia Italiana. All'interno del secondo Seminario, due sessioni, svoltesi a Siracusa, sono state dedicate all'illustrazione del ruolo e delle attività della Corte di Cassazione e della Polizia Postale e delle Comunicazioni in materia di Intelligenza Artificiale e Cybercrime.

## **ACCORDI ISTITUZIONALI**

A partire dall'11 ottobre 2022, il Siracusa International Institute ha ottenuto lo statuto partecipativo presso il Consiglio d'Europa. L'Istituto aveva già goduto dello statuto partecipativo presso il CdE tra il 1987 e il 2017. L'Istituto è diventato anche Membro Sostenitore della Rete Europea dei Procuratori per l'Ambiente (ENPE). Nel 2022 il Siracusa International Institute ha firmato un accordo di collaborazione con:

- Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM)
- Associazione Internazionale dei Procuratori (IAP)

- UNICEF Italia

Il Memorandum d'Intesa siglato con l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM) stabilisce le condizioni per la cooperazione tra le due istituzioni, concentrandosi sulla promozione dell'alta formazione, dell'assistenza tecnica e della ricerca nei settori del diritto penale internazionale, del diritto internazionale, della lotta alla criminalità organizzata transnazionale e alla corruzione, della cooperazione internazionale e dei diritti umani, nei paesi della PAM.

Il Protocollo d'Intesa con IAP - firmato in occasione della "53a Riunione del Comitato Esecutivo dell'IAP", ospitata dal 7 all'8 aprile a Siracusa - mira a rafforzare una cooperazione reciproca volta a facilitare attività di capacity-building e di assistenza tecnica a sostegno delle esigenze di formazione dei pubblici ministeri e degli operatori del diritto in tutto il mondo, promuovendo elevati standard e principi professionali e facilitando lo sviluppo delle capacità reciproche nei settori della formazione legale, dell'assistenza tecnica, della ricerca e dell'orientamento.

La collaborazione tra l'Istituto e l'UNICEF Italia ha la finalità di elaborare progetti comuni per la promozione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle scuole del territorio nazionale, e di progettare e realizzare attività seminariali in tema di tutela dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti di bambini e ragazzi, per l'affermazione della cultura della legalità nelle sue differenti articolazioni.

Nel 2022 il Siracusa International Institute ha svolto 26 attività scientifiche e culturali coinvolgendo complessivamente 2.869 partecipanti e cooperando con 92 istituzioni, tra Università e altre organizzazioni.

In quest'anno il numero di attività implementate dall'Istituto, a Siracusa e all'estero, è tornato ad essere in linea con i numeri pre-Covid; ciononostante è stato anche tenuto costante il numero di attività organizzate in formato ibrido.

Oltre ad aver confermato la quasi la totalità delle attività originariamente previste per l'anno in corso, l'Istituto ha avuto la possibilità di implementare nuove attività che si protrarranno anche per il 2023, anche attraverso la conclusione di nuovi accordi di cooperazione a livello regionale ed internazionale.

Il 2023 dovrebbe vedere il lancio dell'ambizioso progetto "GMEC" – recentemente presentato a livello nazionale (Francia e Italia) ed internazionale (Europol, ENPE, PAM, Commissione Europea) - nonché della nuova attività di capacity-building professionale su "Intelligenza Artificiale e Giustizia Penale".

Nel 2023 sarà inoltre lanciato il progetto di sviluppo di un centro di formazione per investigatori a supporto della Corte Penale Internazionale. Nello specifico il progetto mirerà ad aiutare gli Stati a sviluppare le proprie capacità interne di indagare e perseguire i crimini internazionali a livello nazionale, ma anche a sostenere le indagini della CPI fornendo prove affidabili ed utilizzabili.

## **8. UNO SGUARDO AL FUTURO**

Per il 2023, le attività già sostanzialmente confermate (e per le quali è assicurata la copertura finanziaria) saranno:

Per i Progetti di Formazione (in presenza, ibridi, online):

- Almeno 1 Corso di Specializzazione in Diritto Penale Internazionale per Giovani Penalisti;
- 1 Corso di Specializzazione in Diritto Penale Internazionale e Cooperazione Penale per Pubblici Ministeri online (secondo trimestre 2023) e uno in presenza (terzo trimestre 2023);
- 1 Corso di Specializzazione in Diritto Penale Internazionale e Cooperazione Penale per Pubblici Ministeri Francofoni (primo semestre 2023);
- 1 Corso di Specializzazione per magistrati italiani (in collaborazione con la SSM);
- 1 Seminario Dottorale in ICL, IHRL e IHL per dottorandi internazionali.

oltre alla probabile riedizione delle attività di formazione online (E-learning program).

Per i Progetti di Ricerca:

- All'interno del Progetto "NU Borders":
  10. Ricerca sul quadro nazionale e internazionale.
- All'interno del Progetto "M-CIT":
  11. Pubblicazione delle linee guida;
  12. Evento conclusivo.
- All'interno del Progetto "Infrastrutture critiche e criminalità organizzata":

13. Finalizzazione e pubblicazione del Policy Paper;
14. Evento conclusivo.

Per i Progetti di Assistenza Tecnica:

- All'interno del Progetto sulla Giurisdizione universale in Italia (finanziato dal Ministero della Giustizia):
  15. 4 moduli di formazione interdipendenti e inter-agency fra marzo ed ottobre 2023.
- All'interno del Progetto sulla Dimensione transnazionale dei crimini ambientali (finanziato dal Ministero della Giustizia):
  16. 4 moduli di formazione interdipendenti e inter-agency fra marzo ed ottobre 2023.
  
- All'interno del Progetto su Cooperazione nella lotta ai traffici illeciti nel Mediterraneo (finanziato dal Ministero della Giustizia):
  17. 4 moduli di formazione interdipendenti e inter-agency fra marzo ed ottobre 2023.
  
- All'interno del Progetto "EU AML/CFT Global Facility":
  18. 1 conferenza regionale di alto livello per giudici e pubblici ministeri della regione MENA sul rafforzamento della cooperazione giudiziaria;
  19. 1 riunione di esperti di alto livello sulla valutazione dell'ambito e dell'efficacia di approcci giuridici innovativi alle indagini sul riciclaggio di denaro e sul recupero dei patrimoni;
  20. 1 studio preparatorio sulla creazione di una moot court competition internazionale sulla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento al terrorismo;
  21. 1 studio preparatorio sulla tematica "Riciclaggio di denaro e settore ospitalità".
  
- All'interno del Progetto a sostegno della Magistratura Irachena in collaborazione con IILHR:
  22. Un workshop di formazione su "Supporting Better Evidence-Based Approaches".



## **9. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

Il documento è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 “Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”,

Sulla base di tali linee guida la redazione del bilancio sociale si è attenuta ai principi di:

**RILEVANZA:** sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell’andamento dell’ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività e che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale

le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

**COMPLETEZZA:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall’organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’ente;

**TRASPARENZA:** risulta chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

**NEUTRALITÀ:** : le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, evidenziando gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell’interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

### Standard di rendicontazione utilizzati

**COMPETENZA DI PERIODO:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi/manifestatisi nell’anno di riferimento;

**COMPARABILITÀ:** l'esposizione deve rendere possibile

il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia

- per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni

con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o

con medie di settore);

**CHIAREZZA:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il

linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza

tecnica;

**VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative

utilizzate;

**ATTENDIBILITÀ:** i dati positivi riportati sono essere forniti in maniera oggettiva e

non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati;

**AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici

aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare

valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa

autonomia e indipendenza di giudizio.

Il periodo preso in esame è riferito all'anno che si è concluso il 31 dicembre 2022,